



Newsletter n° 3/2017 del 18.01.2017

Ricarica elettrica

Gent.li Colleghi,

il Dlgs 257/2016 “*Disciplina di attuazione della direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi*” (GU Serie Generale n.10 del 13-1-2017 - Suppl. Ordinario n. 3) ha stabilito, modificando l’art. 4 del Testo Unico dell’Edilizia (DPR 380/2001), che entro il 31 dicembre 2017 i Comuni dovranno adeguare il regolamento edilizio, prescrivendo che il rilascio del titolo abilitativo per i nuovi edifici sia vincolato alla predisposizione di colonnine di ricarica dei veicoli elettrici.

Tale obbligo riguarderà gli edifici di nuova costruzione ad uso diverso da quello residenziale con superficie utile superiore a 500 metri quadrati e relativi interventi di ristrutturazione profonda, e gli edifici residenziali di nuova costruzione con almeno 10 unità abitative e i relativi interventi di ristrutturazione profonda.

Le infrastrutture elettriche predisposte dovranno permettere la connessione di una vettura da ciascuno spazio a parcheggio coperto o scoperto e da ciascun box per auto, siano essi pertinenziali o no, in conformità alle disposizioni edilizie di dettaglio fissate nel regolamento stesso e, relativamente ai soli edifici residenziali di nuova costruzione con almeno 10 unità abitative, per un numero di spazi a parcheggio e box auto non inferiore al 20% di quelli totali.

Il provvedimento stabilisce di realizzare sul territorio un numero adeguato di punti di ricarica accessibili al pubblico entro il 31 dicembre 2020. Il numero dei punti di ricarica sarà fissato tenendo conto anche del numero stimato di veicoli elettrici e delle esigenze particolari connesse all’installazione di punti di ricarica accessibili al pubblico nelle stazioni di trasporto pubblico.

Le Regioni, nel caso di autorizzazione alla realizzazione di nuovi impianti di distribuzione carburanti e di ristrutturazione totale degli impianti di distribuzione carburanti esistenti, devono prevedere l’obbligo di dotarsi d’infrastrutture di ricarica elettrica.

Entro il 31 dicembre 2025, sarà realizzato un numero adeguato di punti di rifornimento per l’idrogeno, accessibili al pubblico, da sviluppare gradualmente, tenendo conto della domanda attuale e del suo sviluppo a breve termine, per consentire la circolazione di veicoli a motore alimentati a idrogeno, compresi i veicoli che utilizzano celle a combustibile.

Fonte Edilportale

Cordiali saluti

Arch. **Marcello Borrone**

arch.Jr Ivan Colocrese – arch.Francesco Cotellessa – arch. Massimiliano Caraceni
Corso Marrucino 120 – 66100 CHIETI tel.0871.330911 fax 0871.330620

E mail: architettichieti@archiworld.it - Pec: oappc.chieti@archiworldpec.it - Sito internet: www.architettichieti.it